



## CONFERENZA FRANCESCANA INTERNAZIONALE DEI FRATELLI E DELLE SORELLE DEL TERZ'ORDINE REGOLARE

Comunicazione – sito web CFI-TOR

# Buon Compleanni Laudato Si

In questo mese si celebra il primo anniversario della pubblicazione della Enciclica di papa Francesco sulla cura della nostra casa comune, espressione questa che ne è l'incipit e che papa Francesco ha preso dal Cantico delle Creature di S. Francesco di Assisi. Il primo annuncio dell'Enciclica aveva generato grande aspettative e suscitato molta curiosità e la sua pubblicazione è stata accolta con atteggiamenti contrapposti di entusiasmo e di scetticismo. Commenti sono venuti da credenti e da non credenti per cui si può affermare che pochi sono quelli che sono rimasti indifferenti.

Ma ora che è trascorso un anno dalla sua pubblicazione, a che punto siamo? Moltissimi ne hanno discusso, alcuni l'hanno persino letta, sono state pubblicate guide al suo studio, ivi compresa quella preparata dalla Commissione Interfrancescana di Giustizia, Pace e Salvaguardia del Creato (Romans VI) che è disponibile in otto lingue al sito [francis35.org](http://francis35.org). Allo scopo di risvegliare l'interesse e gli entusiasmi che la sua presentazione aveva suscitato, il Movimento Cattolico Mondiale per il Clima (the Global Catholic Climate Movement) ha proposto una settimana dedicata alla Laudato Si (settimana che si celebra nei giorni che vanno dal 12 al 19 giugno: si veda <http://laudatosiweek.org/index.php/events/>). Dato che questo anniversario (24 giugno) si avvicina rapidamente, chiediamo alla famiglia Francescana nel mondo di impegnarsi di nuovo per un cambiamento dello stile di vita cambiamento che è necessario per poter passare dal pensiero all'azione e di prendere misure concrete per la cura della nostra casa comune. Ricordando a tutti che le tre aree su cui focalizzarsi sono quelle concordate a Rio + 20, incoraggiamoci gli uni gli altri ad intraprendere quei cambiamenti nel nostro stile di vita che sono necessari, a esaminare criticamente le nostre scelte economiche e l'economia dei nostri stati nazionali e a focalizzarci sugli effetti che le industrie estrattive hanno sulla vita e sui diritti umani dei poveri. Impegnandoci a fondo in questi ambiti potremo aiutare la nostra "povera" sorella Madre.

La Commissione Interfrancescana di GPIC

Romans VI